



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE magistrato Giovanni Falcone

LEIC86400D
Via Regina Isabella - 73043 - Copertino (LE)
Tel. 0832.947120 Fax 0832.937132
leic86400d@istruzione.it

Scuola capofila e scuola polo per la formazione
Rete Ambito 18

REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI per l'attribuzione del merito e la valorizzazione della funzione docente

Art.1 COMPOSIZIONE

Come da Legge 107/15, art. 1 comma 129, in sostituzione dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, il Comitato per la Valutazione dei Docenti (a seguire Comitato) è istituito

come da normativa, ovvero:

"Art. 11. – (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a. tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

b. due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;

c. un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici."

Si allega decreto istitutivo del Comitato

Art. 2 MANDATO ISTITUZIONALE

La legge 107/15 istituisce il Comitato con i seguenti compiti istituzionali, come da art. 1 comma 129:

"3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a. della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori

non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501”.

Art. 3 CONVOCAZIONE E VERBALIZZAZIONE

Il Comitato viene **convocato** con atto formale del Dirigente Scolastico, che lo presiede, con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

La convocazione verrà pubblicata all'Albo online e inviata ai membri tramite mail.

Il Presidente affida a uno dei componenti il compito di redigere **sintetico verbale** della seduta. Il verbale è letto, approvato, sottoscritto e protocollato per l'archiviazione, nella stessa seduta. Il verbale è firmato dal Presidente e dal segretario e viene depositato nella segreteria della scuola.

Ciascun componente del Comitato ha diritto di prenderne visione. Possono altresì prenderne visione tutti gli interessati, con apposita richiesta.

Art. 4 VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del Comitato sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

Art. 5 SURROGHE E SOSTITUZIONI

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del Comitato, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR, fatto salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti come da Legge 107/15 comma 129 e la legittimità di riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Art. 6 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE

Il Comitato definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo, del POF, del PdM e del PTOF di Istituto.

I criteri sono rivedibili su richiesta motivata del DS o/o della maggioranza dei membri validamente eletti nel comitato.

Le deliberazioni del Comitato relative alle funzioni affidategli dalla Legge sono pubblicate all'Albo online della scuola per almeno 15 gg.

I criteri deliberati dal Comitato possono, qualora se ne ravvisi l'opportunità, essere integrati o modificati all'inizio di ogni anno scolastico.

I prerequisiti per la valorizzazione del ruolo docente sono individuati nei seguenti punti:

- contratto a tempo indeterminato;
- assenza di azioni disciplinari con sanzioni erogate nel corso dell'a.s. di riferimento /negli ultimi due anni ;
- non aver alcun procedimento disciplinare in corso
- presenza in servizio per almeno n.180 giorni e n. 120 giorni di attività didattica.

Il Dirigente Scolastico, come sancito dal comma 127 L. 107/2015, è responsabile dell'individuazione dei docenti meritevoli ai quali assegna annualmente, sulla base dei criteri individuati dal Comitato, una somma del fondo per la valorizzazione del merito assegnato alla scuola.

La premialità è individuata nell'applicabilità di almeno due dei tre ambiti previsti dalla Legge di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

Il Comitato non ha alcun ruolo nell'eventuale ripartizione di quote per settore scolastico (infanzia, primaria, secondaria) e/o per diverse tipologie di docenti.

Art. 7 RACCOLTA DATI

Al fine della valutazione dei docenti meritevoli, si prevede la raccolta degli elementi valutativi, alla luce dei criteri declinati in indicatori, attraverso una scheda la cui compilazione viene richiesta direttamente ai singoli docenti. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto che le dichiarazioni debbano essere documentabili/verificabili.

I docenti a tempo indeterminato, in quanto potenziali beneficiari del bonus, dovranno pertanto presentare, **entro il 19 agosto** una **scheda di autovalutazione** (allegata al presente regolamento) appositamente predisposta dal Dirigente Scolastico sulla base di quanto deliberato dal Comitato.

Art. 8 ATTRIBUZIONE DEL MERITO (bonus)

Il bonus sarà attribuito al 30% dei docenti tra quelli aventi diritto (nota MIUR 1804 del 19/4/2016) in relazione alle attività svolte annualmente.

PROCEDURA per l'attribuzione del bonus:

1. Raccolta dati sopra indicati con documentazione o autocertificazione a cura del docente
2. Analisi dei dati da parte del DS con validazione dei punteggi
3. Costruzione di una matrice per il calcolo dei punteggi di ogni docente e del VAT (valore aggiunto totale)
4. Costruzione del grafico dei contributi percentuali al VAT di ogni docente
5. Individuazione della soglia per l'attribuzione del bonus
6. Calcolo dell'unità bonus e distribuzione proporzionale al punteggio di ogni docente
7. Qualora il numero dei docenti che si proporranno per la valorizzazione del merito dovrebbero essere inferiore al 30% degli aventi diritto, la somma disponibile sarà distribuita proporzionalmente tra coloro i quali avranno ottenuto valutazioni positive, secondo le procedure suddette.

Art. 9 REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del DS e/o della maggioranza dei membri facenti parte del Comitato.



La dirigente scolastica

ORNELLA CASTELLANO